

In vista delle decisioni parlamentari

I partiti puntualizzano le loro posizioni sulle misure economiche

Pajetta richiama i due criteri fondamentali dell'atteggiamento comunista - La Malfa polemizza contro le « assurde » tendenze ad una rivalsa anticomunista - PSI e PSDI per modifiche ai provvedimenti del governo

Mentre in Parlamento prende il via il confronto sulla politica economica incentrato sul rapporto che deve intercorrere tra misure di risanamento e di rilancio della base produttiva del Paese...

medio, e' anche, in talune forze politiche, intendimenti strumentali di marca anticomunista. In quest'ultimo caso si tratta di calcoli non solo ingannevoli e pericolosi...

Riunioni regionali delle commissioni ceti medi del PCI

Sono convocate le riunioni regionali allargate delle Commissioni ceti medi sui temi della politica economica e sociale...

Le prime riunioni per la Emilia si svolgeranno il 15 ottobre a Bologna con la partecipazione del compagno Rodolfo Meccoli...

Concordate dai capigruppo alla Regione

Nuove norme per l'indennità ai consiglieri dell'Emilia

BOLOGNA, 12. Metà delle somme destinate ad adeguare le indennità dei consiglieri regionali dell'Emilia-Romagna saranno accantonate per due anni e trasformate in obbligazioni...

Università: bando di concorso per soli 2.500 posti anziché 7.500

Stanno per scadere i termini per bandire i concorsi per i posti di professore universitario di ruolo: la legge prevede 7.500 posti ma il governo finora ha bandito i concorsi soltanto per 2.500 posti...

I deputati e i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti alla seduta congiunta di oggi, mercoledì 13 ottobre, alle ore 11.

I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti alla seduta pomeridiana di oggi e alle successive per la discussione e approvazione dei provvedimenti per il Friuli.

Il dibattito sulla manifestazione nazionale della stampa comunista

Ancora « invenzioni » per il Festival

Il compagno Trivelli invita il Partito, con un articolo su L'Unità, ad una riflessione e ad un dibattito sul Festival della stampa comunista. E' invito quanto mai puntuale ed opportuno...

La decisione di tenere oggi dai gruppi consiliari intende quindi contribuire - modificando sia pure parzialmente gli effetti della nuova normativa - ad allentare i principi di rigore ed austerità cui l'intero paese è chiamato ad adeguarsi.

La decisione di tenere oggi dai gruppi consiliari intende quindi contribuire - modificando sia pure parzialmente gli effetti della nuova normativa - ad allentare i principi di rigore ed austerità cui l'intero paese è chiamato ad adeguarsi.

La decisione di tenere oggi dai gruppi consiliari intende quindi contribuire - modificando sia pure parzialmente gli effetti della nuova normativa - ad allentare i principi di rigore ed austerità cui l'intero paese è chiamato ad adeguarsi.

La decisione di tenere oggi dai gruppi consiliari intende quindi contribuire - modificando sia pure parzialmente gli effetti della nuova normativa - ad allentare i principi di rigore ed austerità cui l'intero paese è chiamato ad adeguarsi.

Continua a mutare il panorama negli Enti locali

Si rinnovano le giunte a Reggio C. Presidente PSI ad Avellino

Accordo fra i partiti democratici del centro calabrese - Giunta di sinistra nella provincia irpina

REGGIO CALABRIA, 12. Le giunte di centrosinistra al Comune ed alla Provincia di Reggio Calabria sono « inadeguate, tanto sul piano politico che su quello amministrativo, ad affrontare ed a portare a soluzione i gravi problemi che affliggono le popolazioni » calabresi...

AVELLINO, 12. PCI, PSI e PSDI hanno eletto, al termine della seduta di ieri, il compagno socialista Nicola Giannattasio presidente dell'Amministrazione provinciale di Avellino. L'elezione degli altri componenti della giunta è stata rinviata a lunedì prossimo.

Interpellanza del PCI alla Camera

Svolgono troppi incarichi extra i giudici della Corte dei conti

Un elenco di quasi 300 compiti, a volte incompatibili con le funzioni di controllo. Impegno del governo a intervenire - La collocazione in aula dei deputati radicali

Il governo si è impegnato, ieri sera alla Camera, ad intervenire per modificare la scomoda situazione in cui versa la Corte dei Conti: decine di suoi magistrati, anziché essere impegnati esclusivamente nei delicati compiti istituzionali, godono di tutta una serie di incarichi non solo extra istituzionali ma ben spesso anche incompatibili con le funzioni di controllo.

Il compagno Antonio Caruso presentatore insieme ad altri deputati comunisti di una interpellanza sulla delicata questione, ne ha elencati quasi 300: 173 per collegi sindacali e 127 per incarichi extra istituzionali.

In commissioni Giustizia e Sanità

Da oggi alla Camera si discute sull'aborto

Con le relazioni del repubblicano Antonio Del Pennino e del compagno Giovanni Berlinguer inizia, stamane, il dibattito sulla legge di iniziativa del gruppo comunista Giustizia e Sanità della Camera, il dibattito sulle proposte di legge per la depenalizzazione dell'aborto.

La legislatura era stato portato al vaglio dell'aula, salvo che per la parte relativa all'autoregolamentazione (ex articolo 5), meglio precisata con una serie di punti e per perfezionamenti tecnici introdotti in altri articoli.

A Taormina i lavori del XV congresso della Federazione della stampa

L'informazione a una svolta tra spinte di segno opposto

Nella relazione del segretario nazionale della FNSI Ceschia, le ragioni della crisi del settore - Come contribuire al pluralismo delle idee - Lo « statuto speciale dell'impresa giornalistica » - Messaggio alla commissione di vigilanza per la Rai-Tv - Gli altri interventi

Dal nostro inviato

TAORMINA, 12

Il settore dell'informazione stampata e radiotelevisiva è giunto ad una svolta, dal segno tuttora incerto: lo ha detto con chiarezza Luciano Ceschia, segretario nazionale della FNSI, il sindacato unitario dei giornalisti, proponendo ai 291 delegati la difficile scelta di un'alternativa che presuppone volontà democratiche impegnate a rendere effettivi i diritti costituzionali, l'informazione e la libertà di espressione.

stanziale restaurazione». Nella seconda, inquietante ipotesi, il tipo di sindacato che i giornalisti democratici della corrente di Rinnascimento hanno voluto e difeso in questi ultimi anni, con impetuosi risultati, a vedrebbe ridursi il suo spazio, e riprenderebbe forza il vecchio sindacato, corporativo e assistenziale, ammiccando al potere e premiato, anche in termini economici, per questa comprensione che corrisponde a una propria complicità.

enzioni tariffarie e mutui agevolati per favorire le « voci più deboli » e affrontare « il problema indifferibile dei costi aziendali ». Questa proposta coinvolge, ovviamente, anche l'informazione radiotelevisiva. Ceschia ha rilevato che la riforma della Rai è stata pesantemente condizionata da accordi politici contingenti, ma ne ha rilanciato l'ostinazione riaffermando la validità del monopolio pubblico e sottolineando la necessità di « sfatare il sospetto di connivenze con ipotesi di generale privatizzazione del settore ».

Una precisazione di Murialdi

Caro direttore, chiedo capitalità per una precisazione determinata da un refuso o da un errore di trasmissione in una mia frase riportata nel resoconto dell'Unità sulla seduta di apertura del XV congresso della FNSI. Parlando dei problemi di informazione radio-televisiva ho detto: « e ora combattiamo non contro la libertà di antenna o di microfono, ma contro i disegni che mirano ad affossare il servizio pubblico radiotelevisivo ».

Vittorelli si è dimesso da direttore dell'«Avanti!»

Lo ha annunciato l'«Avanti!». Nella riunione di oggi della direzione del PSI, il segretario di partito Craxi proporrà di respingere le dimissioni. La decisione dell'on. Vittorelli di dimettersi dal giornale è stata annunciata in un comunicato diffuso dalla direzione del giornale. Il comunicato dice che attraverso il giornale dell'«Avanti!», dopo la deliberazione degli organismi politici del partito, si è verificato il dimissionamento del giornale con la chiusura dell'edizione milanese. Ieri si era anche riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della società editrice dell'«Avanti!», rinnovando i suoi organi amministrativi e assumendo l'on. Vittorelli come direttore del giornale.

La decisione di dimettersi da direttore dell'«Avanti!», rinnovando i suoi organi amministrativi e assumendo l'on. Vittorelli come direttore del giornale. Il comunicato dice che attraverso il giornale dell'«Avanti!», dopo la deliberazione degli organismi politici del partito, si è verificato il dimissionamento del giornale con la chiusura dell'edizione milanese. Ieri si era anche riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della società editrice dell'«Avanti!», rinnovando i suoi organi amministrativi e assumendo l'on. Vittorelli come direttore del giornale.

Questa mattina al «Capranica» Manifestazione a Roma sulla riforma Rai-Tv

Una manifestazione per l'attuazione della riforma della Rai-Tv e per la regolamentazione legislativa delle televisioni e radio private si svolgerà questa mattina alle 9.30 al cinema Capranica di Roma.

Alla manifestazione, che è stata indetta dalla Federazione delle Spinte Radicali della Federazione della stampa, aderiranno anche la SAI, società attori italiani. L'iniziativa coincide con la riunione, sempre nella giornata, dell'assemblea pubblica della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-Tv.

Quando la lunga vertenza del quotidiano sembrava risolta Un «compratore» dell'ultima ora ripropone la vicenda del Mattino

Dalla nostra redazione NAPOLI, 12. Dal 1. novembre due dei tre quotidiani che si stampano a Napoli sospendranno le pubblicazioni in favore del «Mattino» (notoriamente legati alla destra DC) rivelano che i dirigenti del Banco hanno, in un'occasione, permesso di vendere a Rizzoli, perché quest'editore milanese è l'unica offerta seria, mentre in realtà di offerte ce n'è anche un'altra. Questa l'editore di fumetti: Ludovico Bevilacqua, che dopo aver fatto il suo ingresso nel mondo dell'editoria e aver acquistato la Vallechi di Napoli, ha presentato alla SAI una proposta di acquisto del «Mattino».

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 12.

Dal 1. novembre due dei tre quotidiani che si stampano a Napoli sospendranno le pubblicazioni in favore del «Mattino» (notoriamente legati alla destra DC) rivelano che i dirigenti del Banco hanno, in un'occasione, permesso di vendere a Rizzoli, perché quest'editore milanese è l'unica offerta seria, mentre in realtà di offerte ce n'è anche un'altra. Questa l'editore di fumetti: Ludovico Bevilacqua, che dopo aver fatto il suo ingresso nel mondo dell'editoria e aver acquistato la Vallechi di Napoli, ha presentato alla SAI una proposta di acquisto del «Mattino».

La decisione di vendere a Rizzoli, perché quest'editore milanese è l'unica offerta seria, mentre in realtà di offerte ce n'è anche un'altra. Questa l'editore di fumetti: Ludovico Bevilacqua, che dopo aver fatto il suo ingresso nel mondo dell'editoria e aver acquistato la Vallechi di Napoli, ha presentato alla SAI una proposta di acquisto del «Mattino».

La decisione di vendere a Rizzoli, perché quest'editore milanese è l'unica offerta seria, mentre in realtà di offerte ce n'è anche un'altra. Questa l'editore di fumetti: Ludovico Bevilacqua, che dopo aver fatto il suo ingresso nel mondo dell'editoria e aver acquistato la Vallechi di Napoli, ha presentato alla SAI una proposta di acquisto del «Mattino».

Nedo Canetti

g. f. p.